

DISTRETTO SANITARIO DELL'ASSISANO

DIREZIONE

Piazza del Tabacchificio, 14 - 06083 Bastia Umbra

distretto2@uslumbria1.it

n. tel. 075/8139514-516 – fax n. 075/8139520

Prot. n. _____/_____

Bastia Umbra, _____

ALLA Direzione Regionale Salute e Welfare

Servizio Programmazione Sanitaria

Dr.ssa Daniela Donetti

direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Comune di Assisi – Comune Capofila Zona Sociale 3

comune.assisi@postacert.umbria.it

Direttore Sanitario USL Umbria 1

Dr. Ottavio Alessandro Nicastro

Dirigente Servizi Sociale Aziendale USL Umbria 1

Dr.ssa Patrizia Cecchetti

Medico referente del Palazzo della Salute

Assisi – Bastia Umbra

Dr.ssa Simona Ciabatta

Dr.ssa Tiziana Fabbri

Dr.ssa Roberta Gaudenzi

Medici MMG Distretto dell'Assisano

PLS del Distretto dell'Assisano

DISTRETTO SANITARIO DELL'ASSISANO

DIREZIONE

Piazza del Tabacchificio, 14 - 06083 Bastia Umbra

distretto2@uslumbria1.it

n. tel. 075/8139514-516 – fax n. 075/8139520

Direzione Sanitaria Ospedale di Assisi

Dr.ssa Teresa Tedesco

Dr Nicola Buonora

Responsabile SREE del Distretto dell'Assisano ff

Drssa Lucia Cirulli

Responsabile SERT Distretto dell'Assisano

Drssa Paola Passeri

Direttore Dipartimento e Responsabile CSM Bastia Umbra

Dr Marco Grignani

Alla Residenza Protetta Andrea Rossi

casariposo.andrearossi@legalmail.it

All'Istituto Serafico di Assisi

amministrazione@pec.istitutoserafico.org

All'Istituto Padre Ludovico da Casoria

istitutoludovicocasoria@pec.it

Alla Cooperativa Sociale

Centro socio-educativo Diurno Faccio Parte

info@lafraternita.com

DISTRETTO SANITARIO DELL'ASSISANO

DIREZIONE

Piazza del Tabacchificio, 14 - 06083 Bastia Umbra

distretto2@uslumbria1.it

n. tel. 075/8139514-516 – fax n. 075/8139520

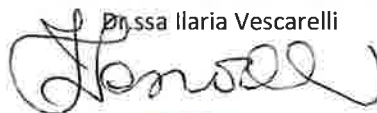
Oggetto : Piano Calore 2025 Distretto dell'Assisano

Si trasmette, in allegato, il piano calore 2025 del Distretto Sanitario dell'Assisano.

Cordiali saluti

Il Direttore del Distretto Assisano

Dr.ssa Ilaria Vescarelli



Distretto dell'Assisano

Piano calore 2025

Protocollo operativo per l'emergenza calore

Estate 2025

OBIETTIVO

Obiettivo del presente protocollo e' la tutela della popolazione generale, riguardo gli effetti dannosi sulla salute del caldo e delle ondate di calore, fornendo raccomandazioni e strumenti operativi per la gestione dei soggetti a rischio.

I SOGGETTI DESTINATARI

Il presente protocollo e' destinato a tutta la popolazione, con particolare attenzione alle persone affette da una condizione di fragilità (identificata in base a fattori demografici, di salute e socio-economici), determinata da condizioni di comorbilità significativa.

Sono considerati "soggetti a rischio" le seguenti categorie:

- **persone anziane con eta' pari o superiore ai 65 anni**, le quali se affette da patologie croniche, da disabilità motoria/psichica, non autosufficienti possono non essere in grado di avvertire o adattarsi ai cambiamenti di temperatura, andando incontro a quadri di scompenso o grave disidratazione;
- **persone affette da patologie cardiovascolari**, le quali possono presentare una ridotta risposta di adattamento allo stress termico, con conseguente rischio di scompenso cardiocircolatorio;
- **persone affette da malattie respiratorie**, le quali possono presentare un aggravamento della patologia a causa dell'iperventilazione, della disidratazione e dell'alto tasso di umidità che spesso si associa alle ondate di calore;
- **persone affette da disturbi psichici o neurologici**, le quali possono essere più vulnerabili a causa del loro minor grado di consapevolezza del rischio e dell'alto livello di dipendenza;
- **persone affette da insufficienza renale** possono presentare un peggioramento dello stato di salute in seguito a disidratazione o sbalzi pressori. Maggior rischio si riscontra negli anziani e nei diabetici;
- **pazienti affetti da patologie metaboliche (diabete, obesità)**, le quali possono presentare minore capacità di disperdere il calore attraverso il loro corpo;
- **neonati e bambini piccoli (< 1 anno di eta')**, poiché hanno maggiore difficoltà a disperdere il calore ed il loro stato di idratazione e' totalmente dipendente dalla presenza degli adulti.

Particolare attenzione deve esser posta per i bambini che già hanno uno stato di salute fragile;

- **donne in gravidanza**, poiché possono avere una ridotta capacità di adattamento e risposta ai cambiamenti di calore;
- **persone allettate, socialmente isolate e/o senza fissa dimora**, soprattutto se anziane e affette da patologie croniche, possono presentare una ridotta capacità di adattamento e di consapevolezza del rischio. Le persone allettate hanno una ridotta mobilità ed un alto livello di dipendenza. Le persone senza fissa dimora a causa della mancanza di un riparo, di un'adeguata idratazione e cura della persona rappresentano una categoria ad alto rischio;
- **le persone ospedalizzate o ricoverate in istituto di cura**, in particolare gli anziani affetti da patologie croniche possono presentare un aggravamento del loro stato di salute;
- **persone che assumo farmaci**, le quali possono presentare un'alterata termoregolazione a causa dell'interferenza farmacologica con la risposta al calore;
- **soggetti esposti a condizioni ambientali negative**, per condizioni abitative non ottimali, esposizione a effetti combinati di inquinanti e di alte temperature.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Le indicazioni del presente protocollo operativo sono riferite al Distretto dell'Assisano.

Le azioni di gestione e prevenzione, a livello territoriale, degli effetti del calore sulla salute umana sono da intendersi nel periodo **15 maggio - 15 settembre** di ogni anno, salvo che il Responsabile del Centro di riferimento locale (CL) a causa del verificarsi di eventi climatici straordinari stabilisca date diverse.

Ai fini dell'adozione di misure di prevenzione e programmazione si fa riferimento a dei LIVELLI DI ATTENZIONE, che sono determinati facendo riferimento ai valori soglia della sottostante tabella (diversificati per mese). Tali valori soglia sono relativi alla prevista temperatura massima percepita (ore 12) presente nel Sito Istituzionale del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare:

Mese	Livello 1	Livello 2
<i>Maggio</i>	28-29 °C	≥ 30°C
<i>Giugno</i>	30-32°C	≥ 33°C
<i>Luglio</i>	31-32°C	≥ 33°C
<i>Agosto</i>	32-34°C	≥ 35°C
<i>Settembre</i>	32-34°C	≥ 35°C

COORDINAMENTO TERRITORIALE

Il Coordinamento Territoriale sarà costituito dalle seguenti figure professionali:

1. La **Direzione del Distretto dell'Assisano**, la quale metterà in atto quanto segue:

- modalità di informazione ai Responsabili dei Servizi Territoriali di Base e Specialisti delle Strutture a Gestione diretta;
- monitoraggio dell'attuazione nel territorio del Distretto dell'Assisano del presente protocollo operativo;
- raccordo con gli interventi negli altri Distretti della USL Umbria 1;
- formalizzazione dell'attuale protocollo operativo con il Comune Capofila di Ambito;
- trasmissione dei dati e delle informazioni a livello Regionale.

2. Il **Gruppo Tecnico Centrale (GTC)**, che sarà composto da un team multidisciplinare coordinato dalle seguenti figure professionali:

- Dirigente medico del Palazzo della Salute di Bastia Umbra Dr.ssa Simona Ciabatta o sostituto/a;
- Incaricato di Funzione Organizzativa (IFO) Infermieristica del Distretto Assisano Dott.ssa Antonella Brufani o sostituto/a;
- Incaricato di Funzione Organizzativa (IFO) Sociale del Distretto Assisano Dott.ssa Maria Giuliana Proietti o sostituto/a.

Tale Gruppo svolgerà le seguenti funzioni:

- stesura/revisione del protocollo operativo,
- confronto con il Comune Capofila di Ambito per la stesura di protocolli condivisi,
- dare informazioni e strumenti operativi a tutte le figure professionali dei servizi e delle associazioni,
- analisi delle schede di segnalazione inviati dai Medici di medicina generale (MMG),
- creare collegamenti interni/esterni,
- garantire il supporto logistico ai servizi territoriali e alle strutture a gestione diretta.

STRUMENTI DEI PIANI CALORE LOCALI

I "Piani Calore" locali si avvalgono dei seguenti strumenti:

- dati meteorologici disponibili sul Sito Istituzionale del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare: <http://www.meteoam.it>,
- bollettini sulle ondate di calore pubblicati sul portale del Ministero della Salute per la città di Perugia,
- anagrafe dei soggetti suscettibili,
- scheda di segnalazione dei soggetti a rischio per le ondate di calore,
- scheda integrativa riguardo le condizioni socio-economiche dei soggetti ritenuti a maggior rischio.

LIVELLI DI ATTIVAZIONE E AZIONI OPERATIVE

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OMS sono previsti interventi differenziati in base al livello di rischio climatico e al profilo di suscettibilità della popolazione.

I LIVELLI DI ATTIVAZIONE vengono classificati in una scala da 0 a 3, e corrispondono ad un tipo di disagio/rischio per la salute dovuto alla presenza di determinate valutazioni relative alla temperatura dell'aria, all'umidità ed alle condizioni meteorologiche previste.

- **Livello 0 – no disagio:** sono previste condizioni meteorologiche che non comportano rischi per la salute della popolazione.
- **Livello 1 – debole disagio:** sono previste temperature elevate e/o un'ondata di calore entro le successive 72 ore.
- **Livello 2 – disagio:** sono previste temperature elevate e/o un'ondata di calore della durata di almeno 48 ore nelle successive 72 ore.
- **Livello 3 – forte disagio:** le condizioni meteo di livello 2 sono previste per una durata di tre o più giorni consecutivi.

Livello 0 – NO RISCHIO/DISAGIO: condizioni meteorologiche che non comportano un rischio per la salute della popolazione.

In questa fase è previsto che i **Distretti** e i **Comuni** predispongano le attività di seguito elencate e che dovranno essere attuate durante i successivi livelli:

1. identificazione le persone a RISCHIO ALTO e RISCHIO MOLTO ALTO, per la possibilità di subire danni alla salute a causa di eventuali ondate di calore;
2. elaborazione presso i Centri di Salute e i relativi Distretti di elenchi di soggetti a rischio segnalati a rischio, tramite scheda predisposta dal Medico di Medicina Generale (MMG), dai Pediatri di Libera scelta (PLS), dagli stessi Centri di Salute e dai Servizi Sociali dei comuni;
3. provvedere alla mappatura per eventuali interventi a favore delle abitazioni e dei luoghi di vita in cui alloggiano le persone identificate come a rischio;
4. predisposizione predisporre di luoghi di emergenza per ospitare le persone identificate come a rischio.

La **Direzione del Distretto dell'Assisano** provvede alle seguenti azioni operative:

1. Trasmissione della scheda di segnalazione tramite la figura professionale del Dirigente medico di riferimento del Centro di Salute di Bastia Umbra alle seguenti figure professionali
 - MMG/PLS;
 - Centro Salute Mentale (CSM);
 - Servizi dell'Età Evolutiva;
 - Coordinatori dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM);

2. Raccolta degli elenchi dei soggetti residenti con età ≥ 65 anni inviati dai Comuni;
3. Pianificare eventuali e ulteriori misure di logistica da parte delle strutture locali di Protezione Civile.

Il **Palazzo della Salute** ed i **Punti di Erogazioni del Distretto** provvedono alle seguenti azioni operative:

1. il Dirigente Medico del Centro di Salute (CdS) raccoglie le schede compilate da parte dei MMG e PLS e le invia alla Direzione del Distretto come da fac-simile adottato, in modo da creare l'anagrafe dei soggetti suscettibili;
2. il Dirigente Medico e il Servizio Sociale del CdS coinvolgono attivamente le Associazioni di volontariato presente su territorio.

Livello 1 di pre-allerta – RISCHIO BASSO/DISAGIO DEBOLE: condizioni meteorologiche che possono precedere il verificarsi di un'ondata di calore. Sono previste temperature elevate e/o ondate di calore entro le successive 72 ore.

In questa fase il **Distretto** attiva il **GTC** che provvede alle seguenti azioni operative:

1. Valutazione delle schede anagrafiche riguardanti i soggetti a rischio da effetti avversi da calore e raccolta di ulteriori nozioni socio-sanitarie dei soggetti con elevato livello di dipendenza ed attenzione;
2. Disposizioni di luoghi idonei ad accogliere i soggetti a rischio in stato di emergenza;
3. Allertamento degli operatori identificati per l'accoglienza dei soggetti a rischio al fine di pianificare l'accoglienza in ambienti idonei.

Livello 2 – RISCHIO ALTO/DISAGIO: indica condizioni meteorologiche che possono rappresentare un rischio per la salute, in particolare nei sottogruppi di popolazione più suscettibili. Sono previste temperature elevate e/o ondate di calore della durata di almeno 48 ore, entro le successive 72 ore.

In questa fase il **Distretto** provvede alla predisposizione di azioni operative per la gestione dei livelli successivi riguardo la sorveglianza e l'eventuale trasferimento dei soggetti a rischio, dal proprio domicilio presso i luoghi di accoglienza identificati precedentemente.

Il **GTC**, coinvolgendo le **figure professionali di riferimento** del **Palazzo della Salute di Bastia Umbra** e dei **Punti di Erogazione del Distretto dell'Assisano**, provvede alle seguenti azioni operative:

1. verifica che i soggetti a rischio siano adeguatamente informati riguardo l'entità del rischio stesso e che abbiano consapevolezza dello stesso e che siano a conoscenza delle misure da adottare per proteggersi dal calore;
2. invita i soggetti a rischio e/o i *caregivers* a prendere contatto con il proprio MMG/PLS per la valutazione dell'attuale stato di salute, la presa visione dell'attuale terapia medica e l'eventuale presa in carico per la gestione del rischio;
3. prepara e pianifica l'eventuale trasporto dei soggetti a rischio presso i luoghi di accoglienza precedentemente identificati.

- **Livello 3 – RISCHIO MOLTO ALTO/DISAGIO FORTE**: indica ondata di calore con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche. Tanto più prolungata è l'ondata di calore, tanto maggiori sono gli effetti negativi attesi sulla salute: le condizioni di meteo del livello 2 sono previsti per una durata di 3 o più giorni consecutivi.

In questa fase il **Distretto** ed i **Comuni** provvedono alle seguenti azioni operative:

1. organizzano e pianificano i piani di protezione individuale e collettiva, se necessario attraverso, di supporti logistici socio-sanitari per le procedure di trasferimento dei soggetti a rischio;
2. attivano la sorveglianza e l'assistenza dei soggetti a rischio che rimangono a domicilio.

Il **Luogo di Accoglienza** concordato con i Comuni della Zona Sociale 3 verrà individuato presso la **"Sala Riunioni"** del **Palazzo della Salute di Bastia Umbra**. Locale con spazio adeguato e dotato di aria condizionata.

Le **figure professionali di riferimento** del **Palazzo della Salute di Bastia Umbra** e dei **Punti di Erogazione del Distretto dell'Assisano** (Dirigenti medici, Coordinatore infermieristico, Assistenti sociali) provvedono alle seguenti azioni operative:

1. prendono accordi con le associazioni convenzionate dei Comuni della Zona Sociale 3 per garantire il trasferimento dei soggetti a rischio dal domicilio al luogo di accoglienza e viceversa;
2. informano il GTC delle azioni operative messe in atto.

Criteri di accoglienza presso le strutture precedentemente individuate:

- la segnalazione alla struttura dei soggetti a rischio e bisognosi di accoglienza deve essere inoltrata dal MMG al Medico individuato e/o al Servizio Sociale del Distretto;
- la persona è tenuta a portare con sé un documento di riconoscimento/tessera sanitaria per la registrazione dei dati di riferimento riguardo il recapito telefonico del *caregiver*, o Amministratore di sostegno/Tutore, terapia farmacologica in atto con la prescrizione del MMG.

Il MMG rimane il punto di riferimento per tutte le problematiche di salute della persona accolta.

Assistenza Domiciliare Tutelare

Le figure professionali di riferimento (MMG, PLS, GTC, U.V.M. competente, Assistente Sociale) provvederanno all'eventuale attivazione di ore di assistenza domiciliare tutelare finalizzate alla sorveglianza ed assistenza di persone in condizione di non autosufficienza che possono comunque permanere, secondo la valutazione sanitaria e sociale, nel contesto di vita abituale.

Trasporto

Il trasporto verrà organizzato dai Comuni della Zona Sociale 3.

*Dato il grado di variabilità dell'accuratezza delle previsioni meteorologiche si evidenzia il fatto che i livelli di rischio previsti sono indicativi per mettere in atto le azioni del Piano Locale, quindi rimane fondamentale il **costante monitoraggio dei soggetti suscettibili** durante il periodo estivo tramite:*

- informazione e comunicazione adeguate rivolte ai caregiver/AdS/Tutotori,

- controllo clinico da parte dei MMG, anche nell'ambito dell'assistenza Domiciliare Integrata/Programmata,

- raccolta di segnalazioni da parte degli infermieri e/o degli operatori sociali/socio-sanitari coinvolti nell'assistenza domiciliare.

Riferimenti Tecnico-scientifici

"Linee di indirizzo regionali per la prevenzione e la gestione degli effetti del caldo sulla Salute" - DRG 739/2014.

"Piano Nazionale di Prevenzione del Caldo sulla Salute" Ministero della Salute – Luglio 2019.

SCHEDA SEGNALAZIONE SOGGETTI A RISCHIO ONDATE DI CALORE

Al Responsabile del Centro di Salute di Assisi – Bastia U.

Medico che segnala _____ n. tel. _____

Parte anagrafica

Cognome e Nome dell'assistito _____

Età _____

Indirizzo _____

n. tel. _____

Il soggetto vive da solo ☐ SI ☐ NO

Familiare contattabile ☐ SI ☐ NO

Se **SI** Nominativo _____

DIAGNOSI MEDICA principale

concomitanti

Parte Sanitaria

☐ stato ☐ cognit	Nessun problema Demenza	Deterioramento mentale Delirium
---	----------------------------	------------------------------------

☐ respirazione ☐ ☐ ☐	Nessun problema O ² terapia _____ gassosa _____ liquida Tracheostomia, tipo di cannula _____ Altro _____
---	--

☐ Funzione ☐ cardio-circolatoria ☐	Rilievo parametri vitali, tipo e frequenza _____ Presenza edemi, sede _____ Altro _____
---	---

☐ problemi sociali	NO ☐ SI _____ specificare _____
---	--

STATO FUNZIONALE

☐ Alimentazione ☐ Idratazione ☐ ☐ ☐ ☐	OS
	Nessun problema
	Mangia da solo pasti già preparati
	Deve essere imboccato
	Enterale
	Altro

☐ Funzione urinaria ☐ ☐ ☐	Nessun problema
	☐ Incontinenza ☐ episodica permanente Presidio per incontinenza ☐ pannoloni condom catetere Urostomia, tipo di sacca

☐ Evacuazione ☐ Intestinale ☐	Nessun problema
	☐ Incontinenza ☐ episodica permanente ☐ Colo-ileostomia ☐ irrigazione SI NO

☐ Mobilità ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	Nessun problema
	Deambulazione:
	☐ autonoma ☐ con ausili assistita ☐ Su carrozzina Allettato
	Impossibilità ad utilizzare arto superiore dominante
	Impossibilità ad utilizzare arto superiore non dominante
	Ausili

☐ Igiene Personale ☐	Nessun problema	Con aiuto parziale
	Totalmente dipendente	

☐ Vestirsi ☐	Nessun problema	Con aiuto parziale
	Totalmente dipendente	

Parte socio-ambientale

Condizioni abitative inadatte a fronteggiare le ondate di calore ☐ SI ☐ NO

Proposta

Intervento integrato col centro di salute :

Altre proposte di intervento: _____